

Marco Tagliafico

Portfolio - Opere selezionate

Statement

/ Il mio lavoro si pone nello scarto tra il reale e la sua rappresentazione, in un processo di ridefinizione dell'atto del vedere. Un processo che si svolge in un tempo dilatato e porta alla ricerca di significato nel mondo circostante fatto di immagini sfuggenti. Situate tra fotografia, pittura e disegno, le opere oscillano tra astrazione e figurazione e prendono forma da uno studio sul paesaggio. Immagini stratificate che si ripetono, si dissolvono e riemergono dal buio della camera oscura per essere trasformate dalla luce. Uno sguardo incerto che tenta di raggiungere qualcosa di elusivo all'interno della realtà nella quale siamo immersi. /

Icarus

Fino a dove arriva lo sguardo?

In questa serie viene sintetizzato un tratto fondamentale della mia poetica: la ricerca di un'orizzonte. L'orizzonte è uno sguardo impossibile verso qualcosa che si allontana continuamente, qualcosa che è inafferrabile per sua stessa natura.

La ricerca dell'orizzonte corrisponde alla ricerca di significato, il significato del nostro essere nel mondo e il tentativo sempre fallimentare e approssimativo di rappresentarlo.

In questi lavori l'annullamento dell'immagine rimanda ad una condizione transitoria, un'intermittenza tra sparizione e apparizione.

La montagna svanirà

Grafite su stampa ai sali d'argento

98x70 cm

2019







Scuro passo

Acrilico su stampa ai sali
d'argento
62x41 cm
2021





Orizzonte d'attesa

Acrilico su stampa ai sali d'argento
92x60 cm
2021



Icarus

Matita colorata su stampa ai sali d'argento - stampa inkjet
60x88 cm - 140x90 cm
2019



Pietrazzurra

Matita colorata su stampa ai sali
d'argento
60x41 cm
2022



Molto più lontano

Acrilico e grafite su stampa ai sali d'argento
20x14 cm
2019

Aria di vetro

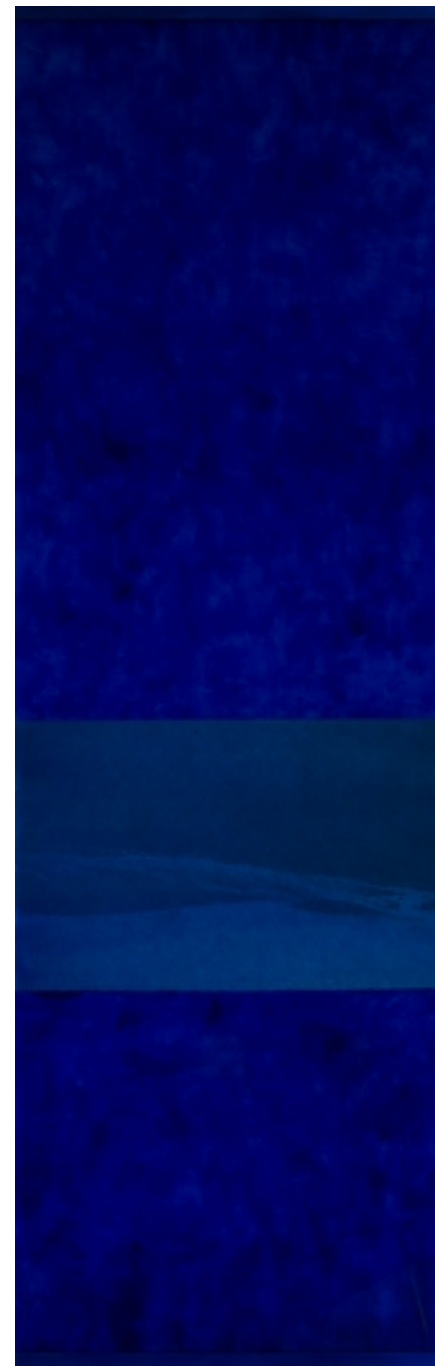
Il vetro si pone come uno schermo davanti all'osservatore lasciando trapelare solo alcuni frammenti di un'immagine: un paesaggio deformato da infiniti riverberi di luce si estende nel campo visivo.

L'opera, formata da un vetro dipinto e da una stampa realizzata in camera oscura, esiste nella sovrapposizione di questi due elementi e separandoli verrebbe alterata la visione dell'immagine.

Il vetro rappresenta l'inevitabile convivenza con i dispositivi tecnologici presenti nella nostra vita, i quali ci permettono di accedere solo ad alcuni frammenti del reale oscurando tutto il resto, mettendo in dubbio la comprensione del mondo circostante e ponendo interrogativi sulle immagini sfuggenti che osserviamo.

Passaggio al confine del blu

Acrilico su vetro e cianotipia su carta di bambù
Trittico - 125x40 cm ogni elemento
2022





Trasparente, grigio bianco

Acrilico su vetro e cianotipia su carta di bambù
Dittico - 60x40 cm ogni elemento
2022



Solcare la notte

Acrilico su vetro e gelatina al bromuro
d'argento su carta di bambù
50,5x38 cm
2022



Bianco salmastro

Acrilico su vetro e
cianotipia su carta di bambù
60x40 cm
2023

Corpi Celesti

Sono pietre formate da gesso e liquido fotosensibile derivante dalla tecnica di stampa della cianotipia, unite nel buio della camera oscura e successivamente esposte alla luce solare. La parte esterna dei Corpi Celesti si solidifica per prima quando viene portata all'aria aperta diventando una sorta di guscio che nasconde al proprio interno una struttura che attende di essere rivelata. Queste sculture sono corpi fotosensibili orientati verso l'alto e seguono il ritmo del cielo, della luce e degli agenti atmosferici che ne alterano il colore in maniera incontrollabile nel tempo. Opere in continuo cambiamento che invitano ad accogliere l'imprevedibilità del mondo circostante e riflettono l'incapacità dell'essere umano di governare gli eventi che in maniera inaspettata e indefinita ne condizionano la vita.





Corpi celesti

Emulsione fotosensibile, gesso
Dimensioni variabili
2022





Zona Grigia

Le superfici di alluminio piegate manualmente presentano ai margini alcuni frammenti di carta fotografica.

Sulla carta fotografica sono appena riconoscibili delle sembianze di un paesaggio.

Il colore delle opere varia tra il grigio neutro e sfumature che vanno dal blu al colore della sabbia di fiume.

Il vuoto di questo paesaggio rappresenta un vuoto esistenziale e testimonia l'impossibilità delle immagini di rappresentare il mondo frammentato e in continuo cambiamento che ci circonda.

Zona Grigia è una struttura fisica, sottile, curva, non bianca e non nera, una visione transitoria estesa nel tempo e nello spazio.





Pioggia nel bosco

Alluminio e stampa ai sali d'argento montata su alluminio
100x60x10 cm
2020





Il dorso della terra

Alluminio e stampa ai sali d'argento montata su
alluminio
36x25x19 cm
2020



Rivolgersi al cielo

Il titolo assume molteplici significati: Rivolgersi al Cielo si riferisce al tentativo di comunicare con il divino, alla contemplazione della volta celeste, a una richiesta d'aiuto con lo sguardo rivolto verso l'alto e al posizionamento fisico delle opere che vengono rivolte verso il cielo durante il processo.

Sono tele dipinte con un'emulsione fotosensibile derivante dalla tecnica di stampa della cianotipia, preparate nel buio della camera oscura e successivamente portate all'aperto. La superficie delle tele si modifica reagendo con la luce solare, l'acqua e le intemperie che ne alterano il colore in maniera incontrollabile a seconda del tempo durante il quale rimangono esposte. Sono corpi fotosensibili orientati verso l'alto che seguono il ritmo del cielo e un tempo diverso da quella che regola le nostre vite.

Tempesta

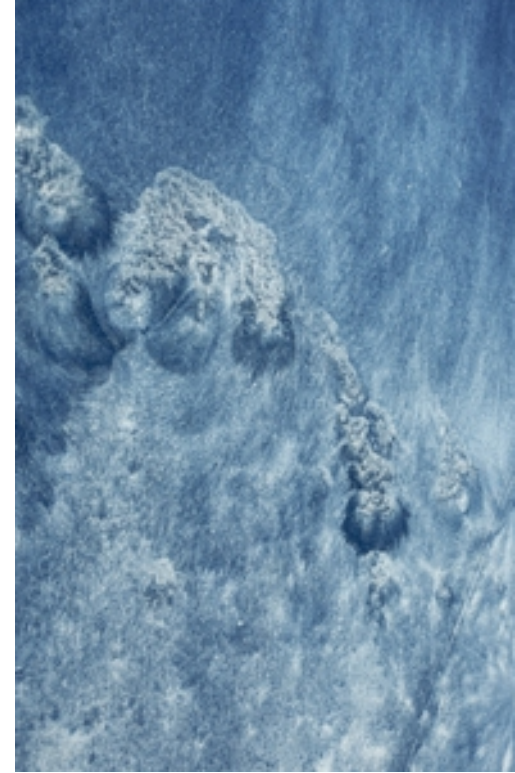
Pittura fotosensibile su tela, pioggia
121x98 cm
2022





Ascendente

Pittura fotosensibile su tela, pioggia
85x205 cm
2022





La notte cambia colore I-II

Pittura fotosensibile su tela, neve
101x55 - 101x55 cm
2021



A tratti diventa più chiaro

Pittura fotosensibile su tela, agenti atmosferici,
matita colorata
69x51,5 cm
2021





Cielo sommerso

Pittura fotosensibile su tela, agenti
atmosferici, struttura in legno
111x80,5x26 cm
2021



Marco Tagliafico (Alessandria, 1985)

Vive e lavora ad Alessandria. Si è formato nel master biennale di Fondazione Modena Arti Visive (2016-2018). Il suo lavoro è stato esposto in diverse mostre tra le quali: Art Verona 2022, Da Guarene all'Etna (Fondazione Sandretto Re Rebaudengo Guarene, 2019), Boiling Projects (Fondazione Oelle Catania, 2020), UKYA City Takeover (New Art Exchange Gallery Nottingham, 2019), Fly me to the Moon (Leica Galerie Milano, 2019), 10 years old (Fondazione Cassa di Risparmio Modena, 2017). Nel 2021 vince il premio New Post Photography al Mia Fair. I suoi lavori sono presenti in diverse collezioni private.

Contatti

marcotagliafico58@gmail.com

+39 333.6892122

https://www.instagram.com/marcotagliafico_/

<https://www.marcotagliafico.com>



CV

Mostre personali:

2022 Art Verona, solo show, a cura di A Pick Gallery
2022 Attraversare l'orizzonte, Leading Law Milano, a cura di A Pick Gallery
2022/2021, Prove di resistenza, Studio81 Contemporary Art Projects, Mantova, a cura di Manuela Zanelli
2021 ZONEMERSE, doppia personale, Villa Guazzo Candiani, Olivola (AL), a cura di Maria Elena Marchetti
2019 Cosmic Mud, Bjcem Torino, a cura di Bjcem
2018 doppia personale, Metafotografare il museo, Studio81 Contemporary Art Projects, Mantova, a cura di Manuela Zanelli

Mostre collettive:

2023 Blu Policromo, A Pick Gallery, a cura di Emanuela Romano
2022, Roma Arte in Nuvola, Roma, a cura di A Pick Gallery
2022/2021 Prove di resistenza, Studio81 Contemporary Art Projects, Mantova, a cura di Manuela Zanelli
2021 Mia Fair, New Post Photography, Milano, a cura di Gigliola Foschi
2020 GE/19 Boiling Projects, Fondazione Oelle, Catania, a cura di Filippo Maggia
2019 Premio Fabbri, Fondazione Francesco Fabbri, Pieve di Soligo (TV), a cura di Carlo Sala
2019 Da Guarene all'Etna 2019, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Guarene d'Alba, cura di Filippo Maggia
2019 Mnemosine, Mixta Gallery - Serre di San Nicola, Genova, a cura di Mixta
2019 Fly me to the Moon, Leica Galerie, Milano, a cura di Claudio Composti
2019 UKYA City Takeover, New Art Exchange Gallery, Nottingham
2018 LA CASA, Cesena, a cura di Chiara De Maria
2018 Madame Gerard, MATA, Modena, cura di Filippo Maggia
2018 SOMA Exhibition, ArteFiera, Bologna, cura di Filippo Maggia
2017 The Summer Show 2017, Foro Boario, Modena, cura di Filippo Maggia
2017 10 Years Old, Foro Boario, Modena, cura di Filippo Maggia

Educazione:

2016-2018

Fondazione Modena Arti Visive - Master sull'immagine contemporanea

Premi:

2021 New Post Photography, Mia Fair, vincitore
2020 Art Matters 2, Galerie Biesenbach (menzione d'onore)
2020 Art Matters, Galerie Biesenbach (menzione d'onore)
2019 Premio Fabbri, Fondazione Francesco Fabbri, finalista
2019 UKYA City Takeover, New Art Exchange Gallery, Nottingham, finalista
2017 10 Years Old, Foro Boario, Modena, vincitore

Residenze:

2019 THP Tuscan House of Photography, Palaia
2018 Studiottantuno contemporary art projects, Mantova

Lavori in collezione:

Fondazione Cassa di Risparmio Modena
Collezioni private

Pubblicazioni:

2022 Attraversare l'orizzonte, dialogo tra fotografia disegno e pittura, Prinp Editore, A Pick Gallery
2019 GE\19 Boiling Projects, SKIRA - Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
2019 Premio Fabbri, Ottava Edizione - Fondazione Francesco Fabbri

Online:

<https://wallinapp.com/walloutmagazine/mixta/web-visit/marco-tagliafico/>
<https://www.fondazioneoelle.com/sezioni/ge19/marco-tagliafico/>
<https://www.studiottantuno.eu/marco-tagliafico/>